A2 M – Quinta vittoria consecutiva per la Rari Nantes Sori che vince il derby con il Bogliasco 1951 per 13-11

26 Gennaio 2025



Partono forte i ragazzi di Willy Molina che approcciano la gara con la giusta intensità e concentrazione, portandosi subito sul 4-0 grazie alle reti di Brambilla, Giacomo Cocchiere e Villa (2). Biallo e Broggi provano a ricucire, ma la doppietta di Brambilla ristabilisce il massimo vantaggio.

Nel secondo tempo Rezzano firma il 7-2, ma il Bogliasco reagisce e va a segno per tre volte con Bottaro, Taramasco e Broggi, rientrando in partita. Villa e Bisso, con in mezzo la rete di Bottaro, fissano il risultato sul 9-6 a metà incontro.

Nel terzo quarto, ancora Brambilla porta i granata sul più quattro, ma Canepa non ci sta e con una doppietta riporta i suoi sul meno due. Sul finire di frazione ci pensa Carrazza, con un bel tiro sopra la testa del portiere, a ristabilire le distanze.

L’ultimo quarto è al cardiopalma, con entrambe le squadre che

forniscono il massimo sforzo per portare a casa il risultato. Il Bogliasco si riporta sul meno uno con i gol di Canepa e Taramasco, ma Munk non ci sta e segna il 12-10. Ancora Taramasco è l'ultimo ad arrendersi, ma la rete di Carrazza a cinquantadue secondi dalla sirena finale sancisce la meritata vittoria dei soresi.

BOGLIASCO 1951 – RARI NANTES SORI 11-13 (2-6, 4-3, 2-2, 3-2)

Bogliasco: Prian, Broggi (2), Biallo (1), Mannai, Blanchard, Oliveri, Taramasco (3), Gnetti, Boero, Bottaro (2), Alberti, Canepa (3), Ferrari, Rota.

Sori: Benvenuto, Pistaffa, Brambilla (4), Carrazza (2), Villa (3), Munk (1), Rezzano (1), Monari, Cocchiere G. (1), Cimarosti, Bisso (1), Cocchiere E., Medri, Conselmo.

"Sapevamo sarebbe stata una partita dura – afferma Willy Molina – contro una squadra che non merita la classifica che ha, avendo dimostrato anche oggi una buona qualità di gioco. È stata una partita bella e tosta, molto sentita da entrambe le parti e dal pubblico. Sono contento della vittoria, ma dobbiamo migliorare alcuni atteggiamenti durante la gara, ma ci lavoreremo."

Matteo Nania
Rari Nantes Sori

Foto di: Gian Cavassa